



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

SPETTABILE
 AZIENDA AGRICOLA UEZ MICHELE
michele.uez@pec.agritel.it

e, p.c. EGREGIO SIGNOR
 ING. STEFANO VISIOLI
stefano.visioli@ingpec.eu

SPETTABILI

COMUNE DI TRENTO
 SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

SERVIZIO GEOLOGICO

LORO SEDI

S173/2021/18.6.2-(C/16676)/SG

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Dichiarazione preventiva presentata in data 15 luglio 2021 dall'Azienda Agricola Uez Michele per l'utilizzazione di acqua pubblica estratta dal pozzo da realizzarsi sulla p.f. 2234 o 2235 C.C. Trento ad uso irriguo.

Dichiarazione preventiva in silenzio assenso

Validità: dal 15 luglio 2021 al 31 dicembre 2060

Pratica C/16676 (da citare nella corrispondenza)

[IRDP- Dichiarazione preventiva – Presa d'atto silenzio assenso]

In data 15 luglio 2021, con atti posti al protocollo PAT n. 510164, codesta Azienda agricola ha dichiarato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg, di voler effettuare una derivazione d'acqua di falda sotterranea attraverso un nuovo pozzo da realizzarsi sulla p.f. 2234 o, in alternativa, sulla p.f. 2235 del C.C. Trento per irrigare una coltivazione di ca. 6500 mq, in loc. Vela in un'area non rientrante in perimetri consortili. Il prelievo è previsto durante i mesi da maggio a settembre di ogni anno fino ad una portata massima di l/s 0,5 e un consumo annuo di mc 270 (rif. Pratica C/16676).

La dichiarazione era corredata della delega della signora Bolzanin Nadia di Trento, proprietaria dei

terreni interessati dalla derivazione, al rappresentante di codesta Azienda e da atti tecnici descrittivi dell'intervento a firma dell'ing. Stefano Visioli.

Non essendo stati rilevati elementi ostativi in merito alla derivazione dichiarata, si applica l'istituto del silenzio assenso, a decorrere dalla scadenza del termine di 60 giorni dal giorno successivo la presentazione.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto della dichiarazione preventiva sopra menzionata, che ha costituito facoltà di prelevare acqua dalla falda sotterranea a far data dal 15 luglio 2021 fino al 31 dicembre 2060, subordinatamente all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- durante il periodo dei lavori, da eseguirsi a regola d'arte, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà osservare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente atte ed evitare incidenti a persone, animali o cose anche nei periodi di sospensione dei lavori, secondo le modalità contenute nel piano di sicurezza predisposto dall'impresa stessa;
- la perforazione non potrà essere effettuata ad una distanza inferiore a m. 10, salvo deroga, dalle pertinenze demaniali;
- la perforazione potrà essere spinta fino ad una profondità massima e limite di m. 16 dal piano campagna;
- il pozzo finito non potrà avere un diametro maggiore di mm 300;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per la sistemazione ed il trattamento dei terreni in corrispondenza del pozzo avendo cura in particolare di evitare infiltrazioni di acque superficiali o elementi inquinanti nella falda sotterranea;
- il pozzo finito dovrà essere munito di idoneo avampozzo e presentare la cementazione nelle parti più superficiali, al fine di evitare incidenti di qualsiasi tipo e di preservare la falda da inquinamenti. Il pozzo dovrà essere allestito seguendo i principali accorgimenti dello schema indicativo predisposto dal Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, allegato a copia del presente provvedimento, fatte salve eventuali autorizzazioni/prescrizioni che potranno essere impartite, anche in corso d'opera, dal Servizio Geologico, che legge per conoscenza. Dovrà comunque essere posta sulla bocca del pozzo una flangia a tenuta stagna e sulla tubazione di mandata una valvola di non ritorno, nonché un contatore a valle di questi;
- l'acqua di falda dovrà esser prelevata nella misura strettamente necessaria allo scopo, limitandosi alla misura massima di l/s 0,50 ed evitando eventuali sfiori delle eccedenze in ritorno nella falda. Il sistema di limitazione dovrà esser descritto nella documentazione di fine lavori.

Una volta ultimata la costruzione delle opere, la S.V. dovrà inoltrare allo scrivente Servizio, entro i successivi 60 giorni, la relazione di fine lavori (modello C1 o B1 in relazione all'esito), completa in tutte le parti:

- nel caso di esito negativo o insufficiente/inidoneo della ricerca d'acqua la presentazione della relazione di fine lavori "modello C1", implicherà l'archiviazione del procedimento;
- nel caso di esito positivo, dovrà essere depositato il modello "B1 Relazione di fine lavori acque sotterranee" completo di allegati richiesti (modulo scaricabile dal sito www.modulistica.provincia.tn.it).

L'Amministrazione concedente, visto l'esito delle prove di pompaggio e delle altre verifiche tecniche necessarie al fine di tutelare la falda e/o i diritti di terzi, comunicherà che nulla osta all'attivazione/prosecuzione del prelievo, impartendo eventuali ulteriori prescrizioni d'esercizio, oppure potrà ordinare la sospensione o la cessazione dello stesso.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 15 luglio 2021, data di presentazione della Dichiarazione preventiva - pratica C/16676:

titolare della dichiarazione:	Azienda Agricola Uez Michele con sede a Trento in via Santi Cosma e Damiano 9/1
derivazione da:	dalla falda sotterranea tramite un pozzo da realizzarsi sulla p.f. 2234 o 2235 C.C. Trento
uso e periodo:	irriguo da maggio a settembre
portata massima e media:	max l/s 0,5 e med l/s 0,02
area servita e particelle:	6650 mq sulle p.f. 2234 o 2235 C.C. Trento
scadenza:	31.12.2060

Si comunica infine che la derivazione rientra nella fattispecie di esenzione da canone ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m..

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

SG-MMR

per informazioni su questa lettera:

p.i. Sabrina Graziadei

tel 0461-492950

e-mail: sabrina.graziadei@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento